


SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS 2020

Denominazione del CdS	_Medicina e Chirurgia B_		
Codizione	_0580107304200003_		
Ateneo	_Università degli Studi di Roma "La Sapienza" _		
Statale o non statale	<input checked="" type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Non statale	
Tipo di Ateneo	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input checked="" type="checkbox"/> Centro <input type="checkbox"/> Sud e Isole

Classe di laurea	_LM41_										
Sede	Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma, Roma										
Dipartimento	Medicina Translazionale e di Precisione										
Facoltà	Medicina e Odontoiatria										
Anno di Attivazione											
Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input checked="" type="checkbox"/> LMCU	<input type="checkbox"/> LM								
Erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza								
Durata normale	_sei anni_										
Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	<p><u>Componenti obbligatori</u></p> <table border="0"> <tr> <td>Prof.ssa Manuela Merli</td> <td>(Responsabile del CdS¹)</td> </tr> <tr> <td>Prof.ssa Marcella Visentini</td> <td>(Responsabile della Scheda di Monitoraggio)</td> </tr> <tr> <td>Prof. Corrado De Vito</td> <td>(Responsabile della Scheda di Monitoraggio)</td> </tr> <tr> <td>Sig. Michele La Maida</td> <td>(Rappresentante gli studenti²)</td> </tr> </table> <p><u>Altri componenti che hanno partecipato alla estrazione e discussione dei dati</u></p> <p>Prof. Alessio Molfino (Vicepresidente del Corso) Prof Raffaele Capoano (Coordinatore Corso Integrato) Signa Valeria Lapi (rappresentante studenti IV anno)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita in modalità a distanza, il 26 Ottobre, per organizzare la stesura della scheda di monitoraggio. La studentessa Valeria Lapi si è occupata di tabulare gli indicatori necessari, il Prof Corrado Di Vito, la Profssa Visentini e la Profssa Merli si sono confrontati via mail sull'interpretazione dei dati. La prima stesura è stata formulata dalla Profssa Visentini. Il documento è successivamente circolato per essere corretto o arricchito attraverso i commenti di tutti i componenti coinvolti. Tutti hanno concordato sulla presenza di molteplici aspetti di miglioramento nell'anno in analisi.</p>			Prof.ssa Manuela Merli	(Responsabile del CdS ¹)	Prof.ssa Marcella Visentini	(Responsabile della Scheda di Monitoraggio)	Prof. Corrado De Vito	(Responsabile della Scheda di Monitoraggio)	Sig. Michele La Maida	(Rappresentante gli studenti ²)
Prof.ssa Manuela Merli	(Responsabile del CdS ¹)										
Prof.ssa Marcella Visentini	(Responsabile della Scheda di Monitoraggio)										
Prof. Corrado De Vito	(Responsabile della Scheda di Monitoraggio)										
Sig. Michele La Maida	(Rappresentante gli studenti ²)										

¹ Per Sapienza il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti

	<p>E' stata poi discussa la discrepanza tra il miglioramento ottenuto sotto vari aspetti nel percorso di studi e il giudizio di basso gradimento sul corso (iC25) Lo studente La Maida è dell'opinione che l'insoddisfazione possa risiedere nelle coorti che ora si trovano nel secondo triennio del corso. Infatti gli indicatori sulla progressione si rivolgono soprattutto agli studenti dei primi due anni mentre la domanda sul gradimento riguarda i laureandi. Propone di utilizzare degli indicatori maggiormente focalizzati sugli studenti del terzo, quarto o quinto anno.</p> <p>Viene quindi introdotto tra gli obiettivi di miglioramento un sondaggio di monitoraggio sul gradimento generale del corso nei diversi anni. La Profssa Merli suggerisce inoltre di introdurre tra gli argomenti di miglioramento quello sulla internazionalizzazione. Anche lo studente La Maida propone di prevedere una linea di informazione più consistente sui percorsi di internazionalizzazione che invogli gli studenti e li rassicuri anche dal punto di vista burocratico. Il documento finale viene rivisto e approvato nella Commissione</p>
<p>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:</p>	<p>Verbale della Commissione Tecnica di Programmazione didattica-pedagogica del CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA "B"</p> <p>Il giorno 13 gennaio 2021 alle ore 12 si è riunita Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica in modalità "Meet" con il seguente O.d.G.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione verbale del 13 novembre 2020 (allegato) 2) Comunicazioni 3) Approvazione della Scheda di Monitoraggio 2020 (allegata) 4) Organizzazione secondo semestre 5) Rinnovo delle cariche dei coordinatori di Corso 6) Rendicontazione didattica, pensionamenti e bandi 7) Pratiche studenti 8) Varie ed eventuali <p>Presenti Personale docente: Merli, Bellelli, Carissimi, Cavaggioni, Chiaraluce, D'Andrea, De Santis, Giacomelli, Giannakakis, Laviano, Lotti, Molfino, Musarò, Riccieri e Trischitta. Assenti giustificati Personale docente: Catania e Moscatelli. Assenti ingiustificati Docenti: Riggio Presenti studenti rappresentanti: Franceschetti, Galli, Iacovino, Iannantuoni e Karakassilis. Assenti giustificati studenti rappresentanti: Di Pangrazio Assenti ingiustificati studenti rappresentanti:</p> <p>Vista la presenza del numero legale, alle ore 12.00 la Presidente dà inizio alla seduta. Svolge la funzione di Segretario la dott.ssa Maria Carbone, Referente della Didattica del Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione.</p> <p style="text-align: center;">.....OMISSIS.....</p> <p>3) Approvazione della Scheda di Monitoraggio 2020 (allegata) La Presidente illustra al Consiglio il lavoro svolto dalla Commissione Assicurazione Qualità (composta dai prof. Merli, Visentini, De Vito e dallo studente La Maida, e con la collaborazione anche dei prof. Molfino, Capoano e la studentessa Lapi), riguardante la redazione della Scheda di Monitoraggio 2020, e condivide anche tutti i dati che hanno contribuito alla stesura. La scheda è stata inviata a tutti i componenti della CTP via mail ... La prof.ssa Merli si sofferma nell'evidenziare valori e considerazioni, riportate nella Scheda, riguardanti: Attrattività, Crediti maturati, Regolarità carriere, Abbandoni e Passaggi, Internazionalizzazione e Soddisfazione. Nella scheda di monitoraggio il CLMMCB viene confrontato con il CLMMCA, e sono stati evidenziati molti dati positivi rispetto al termine di paragone, questi sono stati descritti nella Scheda. Le Azioni di miglioramento inserite nella Scheda riguardano l'abbreviazione dei tempi di</p>

	<p>percorso dello studente nei primi due anni, l'approfondimento dei motivi di insoddisfazione del corso attraverso un sondaggio specifico, e il miglioramento dell'internazionalizzazione, con le modalità indicate nella Scheda.</p> <p>Si apre un piccolo dibattito, in quanto il prof. Bellelli ritiene che l'indicatore Ic25 sulla soddisfazione complessiva del 65% tutto sommato non sia da considerarsi negativo.</p> <p>Interviene lo studente Franceschetti, secondo il quale il motivo del giudizio complessivo non del tutto soddisfacente sul corso dipende dal fatto che negli altri corsi di laurea "si pretende di meno" e i colleghi con minore sforzo ottengono gli stessi risultati.</p> <p>Il prof. Musarò propone di valutare gli Opis corso per corso, perchè ce ne sono alcuni che notoriamente devono essere migliorati. Secondo il prof. Trischitta la comparazione tra corsi è errata.</p> <p>Il Consiglio, al termine della discussione, approva la Scheda di Monitoraggio2020 all'unanimità'.</p> <p>Letto e approvato seduta stante.</p> <p style="text-align: right;">.....OMISSIS.....</p> <p>Il Presidente Manuela Merli</p>
--	--

1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

Indicatori di numerosità:

Gli indicatori ANVUR riportano 94 immatricolati puri per l'anno accademico 2019-2020 in netto aumento rispetto al biennio precedente per il quale sono riportati 69 immatricolati puri per l'anno accademico 2017-18 e 68 per l'anno accademico 2018-19. Il dato è superiore alla media di Ateneo (71,5) come pure alla media di area Geografica (89,3) e in linea con la media degli Atenei non telematici (93,7). Il numero degli iscritti riflette lo stesso andamento, incrementato rispetto al biennio precedente e superiore alle medie di Ateneo e dell'area Geografica. L'incremento è verosimilmente motivato dall'aumento, stabilito dal piano nazionale, sul numero di studenti iscrivibili nelle Scuole di Medicina.

Il numero degli studenti del 1 anno (immatricolati puri e iscritti) è sempre influenzato, nei fatti, dagli studenti trasferiti da altri corsi o immatricolati tardivamente in seguito a scorrimento delle graduatorie di ammissione nazionali. C'è da rilevare che la numerosità degli studenti del primo anno appare spesso sottostimata rispetto a quanto riscontrato dai docenti del primo anno che accolgono un numero più elevato di studenti di quanto riportato dai dati forniti. Si conferma la necessità di conoscere il numero di iscritti e immatricolati puri durante tutto il corso dell'anno, al fine di ottimizzare l'organizzazione didattica, in particolar modo al primo anno.

Attrattività

L'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni) riporta un incremento di tre punti percentuali (57,9% nel 2019 rispetto al 54,5% dell'anno 2018), avvicinandosi molto alla media di Ateneo (61,2%) del 2019. È tuttavia opportuno sottolineare che il corso di laurea magistrale prevede un accesso programmato con concorso di ammissione nazionale e la richiesta di accessi è di molto superiore agli accessi effettivamente ammissibili, al fine di valutare l'effettiva attrattività, sarebbe opportuno conoscere il numero di partecipanti al concorso provenienti da altre Regioni che hanno selezionato il corso di Medicina e Chirurgia di Sapienza come prima scelta.

Crediti maturati:

Il valore assunto dall'iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) va dal 52,3% nel 2015 al 64,0% del 2018. Quest'ultimo valore è in linea con la media di Ateneo e decisamente migliorato nell'ultimo triennio. Il valore assunto dall'iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) nell'anno 2018 si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente, quando era cresciuto rispetto al 2016 dal 54,6 al 67,4%. Il dato è comunque in linea con la media di Ateneo (67,6%), anch'essa in crescita. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) nel 2018 mostra un nuovo aumento dopo la riduzione avvenuta l'anno precedente (90,9% nel 2016; 88,4% nel 2017; 92,6% nel 2018). Il valore è superiore alla media di Ateneo (89,5%).

L'indicatore iC16 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno nel 2018 è pari al 66,2%, valore leggermente inferiore ma comunque in linea con quello del 2017 (68,1%), con la media di Ateneo (69,1%) e superiore alla media di Area (64,3%). Gli indicatori relativi ai crediti maturati nel percorso di studio risultano quindi tutti con un trend di miglioramento.

Regolarità carriere

L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) per il 2018 è pari al 97,1% con un netto incremento rispetto al dato dell'anno precedente (95,7% nel 2017) e superiore al valore medio di Ateneo (94,8%).

L'indicatore iC02 (percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) risulta pari al 56,2% nel 2019, decisamente in aumento rispetto al 42,5% del 2018 e al 41,8% del 2017. Il dato è superiore alla media di Ateneo e in linea con la percentuale di Area.

L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) nel 2018 risulta pari al 66,2%, valore in netto aumento rispetto agli anni precedenti (63,3% nel 2016; 61,3% nel 2017). Il valore è superiore alla media di Ateneo (64,7%), che ha invece avuto un decremento maggiore di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il valore dell'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) nell'anno 2018 è pari al 77,3%, superiore alla media di Ateneo (55,9%) come pure a quella dell'Area Geografica (58,0%) e a quella nazionale (59,5%).

La percentuale di immatricolati laureati nei giusti tempi risulta molto positiva ed ha verosimilmente contribuito la parziale modificazione della tempistica degli esami nell'ultimo anno. Pur tenendo in considerazione le fluttuazioni annuali di questo indicatore, si nota un netto trend crescente a partire dal 2016 nel quale si riscontrava un valore pari al 52,0%.

Abbandoni e passaggi ad altro CdS

L'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) presenta anche per il 2018 una percentuale prossima allo 0 (1,5%), così come negli anni precedenti, come è caratteristico dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia.

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) invece mostra una sensibile riduzione dal 13,3% del 2017 all'8,8% del 2018, valore di molto inferiore al 18,5% della media di Ateneo, all'11,5% della media di Area Geografica e al 10,7% nazionale. Anche questo risultato viene considerato molto positivo dalla commissione.

Internazionalizzazione

L'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostra un buon incremento (11,9‰) dopo il dimezzamento subito nell'anno precedente (8,5‰ nel 2017 rispetto al 16,5‰ del 2016). Tale proporzione è superiore alla media di Ateneo (10,5‰), ma si discosta notevolmente sia dalla media geografica (22,0‰) che dalla media degli altri Atenei a livello nazionale (25,4‰).

L'indicatore iC11 (percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è soddisfacente, essendo pari a 164,8‰ nel 2019, superiore alla media di Ateneo che risulta pari al 153,2‰, anche se mostra un trend in decremento a partire dal 2017.

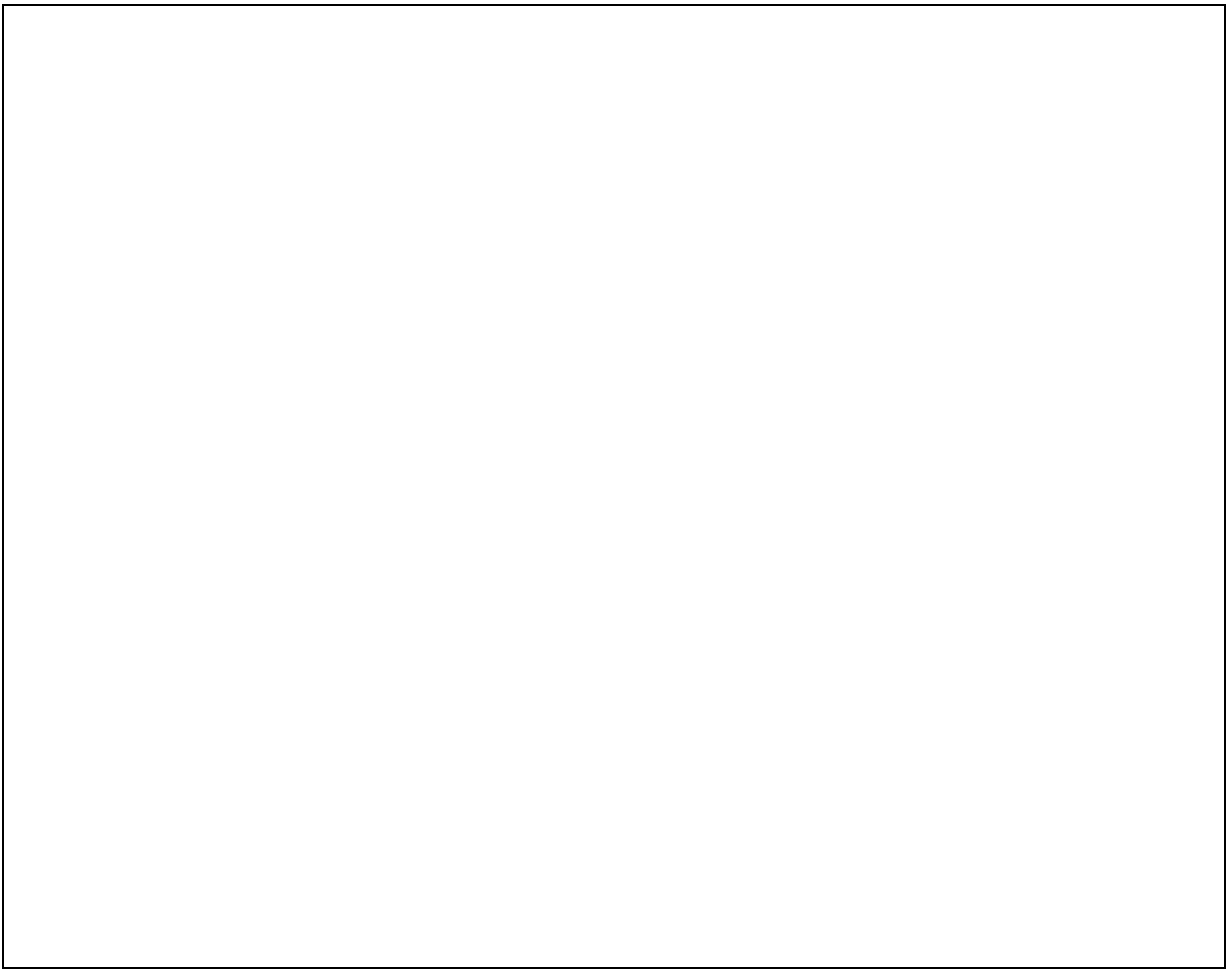
La problematica della insufficiente internazionalizzazione (basso numero di studenti che fanno domanda per l'Erasmus) è stata già discussa durante l'anno dagli organi (CTP e CCL) del CdS valutando possibili azioni di miglioramento.

L'iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) è raddoppiato dal 2016, passando dal 59,5‰ al 128,6‰, attestandosi su valori superiori alla media di Ateneo (94,5‰) e alle medie di Area Geografica (77,9‰) e nazionale (85,7‰). Sarebbe opportuno svolgere un'indagine per conoscere la nazionalità degli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Soddisfazione e occupabilità (dati fonte AlmaLaurea, reperibili dal quadro C2 in SUA_CdS)

L'indicatore iC25 (proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria*)) risulta pari al 75,5% nel 2019 (in linea con il triennio precedente) sebbene ancora inferiore alla media di Ateneo (86,6%) e alla media nazionale (86,2%).

L'indicatore iC26 (proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (*Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno*)) assume il valore di 64,5% nel 2019, incrementato rispetto al 2018 (58,8%) e superiore alla media di Ateneo (61,0%).



2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI PRESENTI IN <https://cruscottoanvur.cineca.it/>, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO

Si decide di confrontare gli indicatori del Corso di Studio B in Medicina e Chirurgia di Sapienza con gli indicatori del Corso di Studio A in Medicina e Chirurgia di Sapienza in quanto affine per obiettivi e progetto formativo, numerosità degli iscritti (94 nel 2019 per il CCL-B e 92 per il CCL-A) e in quanto afferenti allo stesso ateneo. Non verrà fatto un confronto sull'attrattività in quanto l'afferenza al tipo di corso di Medicina e Chirurgia alla Sapienza (A-D) non può essere scelta ma è dipendente solo dalle iniziali del cognome.

L'indicatore iC14 ci dice che il 97% degli studenti del CCL-B prosegue nel secondo anno nello stesso corso; dato non scontato, in quanto al CCL-A la percentuale è decisamente inferiore: 90,7%. L'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) è decisamente maggiore per il CCL-B (92,6%) rispetto al CCL-A (85,3%) mentre è molto simile la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (66,2% vs 69,3% nel 2018). Quindi l'insieme dei due dati indica che gli studenti del CCL-B al primo anno si impegnano e ottengono buoni risultati.

Per quanto riguarda gli indicatori dell'internazionalizzazione, il CCL-B, rispetto al CCL-A, ha un buon risultato. Infatti, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) è quasi del doppio rispetto al CCL-A (11,9% vs 6,3%). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (164,8% vs 147%) è superiore nel CCL-B rispetto al CCL-A. Questo è un dato incoraggiante che indica che gli studenti svolgono in modo efficiente la loro esperienza all'estero (indicatore iC11) laureandosi comunque nei tempi previsti.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è comunque decisamente maggiore nel CCL-A (16,2%) rispetto al CCL-B (8,8%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è più alta per il CCL-B (56,1%) rispetto al CCL-A (46,3%).

L'indicatore iC18 appare un dato piuttosto controverso e difficile da interpretare. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio per il CCL-B è del 64,8% e per il CCL-A del 65,3%, simile ma molto insoddisfacente. Anche il CCL-C presenta un valore non molto superiore (il 70,9% degli studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso). Apparentemente, se abbiamo correttamente interpretato, un terzo degli studenti non si iscriverebbe nuovamente a medicina e chirurgia e sceglierebbe un'altra facoltà (indipendentemente dal CCL) un dato di difficile comprensione soprattutto quando formulato da studenti che sono arrivati a completare il percorso di 6 anni laureandosi in medicina. -).

L'indicatore iC25 che indica la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è 75,4% per il corso B e 86,2% per il corso A. Questo risultato è ancora del tutto insoddisfacente per il nostro corso. Come già discusso è possibile che i miglioramenti siano stati rilevati soprattutto nei primi anni e forse non siano ancora stati percepiti nelle coorti precedenti ora arrivate alla laurea.

L'indicatore iC26 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) è maggiore per il CCL-B (64,5%) rispetto al CCL-A (60,8%). Questo dato potrebbe indicare che gli studenti del CCL-B godono di una formazione più efficace ai fini di concorsi successivi al corso di laurea.

3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Obiettivo n. 1	n./SMA-2020: Migliorare i tempi di percorso dello studente nei primi due anni del CdS
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR	<i>iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno) iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Grazie agli interventi messi in atto per migliorare i tempi di percorso e la motivazione degli studenti nei primi due anni, la percentuale degli indicatori mostra un netto incremento per quanto riguarda l'indicatore iC15 e un andamento stabile per quanto riguarda l'indicatore iC16.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Continuare gli interventi di monitoraggio e di colloquio tutoriale con gli studenti, in particolare nei primi due anni del CdS.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Ulteriore miglioramento degli indici iC15 e iC16</i>
Responsabilità	<i>CTP e rappresentanti degli studenti</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti dei primi due anni, tutor e rappresentanti degli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Da svolgere nell'anno accademico in corso</i>

Obiettivo n. 2	n./SMA-2020: Approfondire i motivi di insoddisfazione nel Corso
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR	<i>iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) iC18 (percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio)</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Malgrado alcuni risultati di significativo miglioramento un quarto circa dei laureandi continua a risultare complessivamente non soddisfatto del corso (iC25),</i>
Azioni da intraprendere	<i>Comprendere l'insoddisfazione dei laureandi attraverso semplici domande anche da compilare su dispositivi elettronici (usando i programmi per sondaggi). Questi sondaggi, rispetto agli OPIS, devono affrontare temi generali relativi al corso intero, da somministrare alla fine del 2°, 4° e 6°anno. Si deve creare una commissione per creare il questionario e renderlo fruibile agli studenti e coordinatori di semestre.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Queste riunioni metteranno in luce eventuali problematiche che determinano il giudizio di non completa soddisfazione del corso. Miglioramento del parametro iC18 e iC25</i>
Responsabilità	<i>Commissione per l'elaborazione del questionario, commissione qualità rappresentanti degli studenti</i>
Risorse necessarie	<i>La commissione verrà istituita in CTP e dovrà organizzare gli incontri regolari necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Da svolgere nell'anno accademico in Corso</i>

Obiettivo n. 3	n./SMA-2020: Migliorare l'Internazionalizzazione del corso
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR	<i>iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Malgrado l'indicatore presenti un livello più elevato rispetto alla media di Ateneo, è evidenziabile un decremento costante nell'ultimo triennio</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incrementare le informazioni relative all'esperienza Erasmus con incontri dedicati al primo e secondo anno con l'aiuto di studenti di anni successivi che hanno svolto l'Erasmus in diverse sedi ed eventualmente da studenti "in coming".</i>
Indicatore di riferimento	<i>Migliorare l'indicatore iC11 e iC10</i>
Responsabilità	<i>CTP, RAM del CCLB</i>
Risorse necessarie	<i>La CTP organizzerà due incontri dedicati durante il primo e il secondo anno</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Da svolgere nell'anno accademico in Corso</i>

4. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri "cahiers de doléance" ovvero degli elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/Facoltà)

Mantenere e incrementare l'apporto degli studenti borsisti

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

Aumentare il supporto logistico ed economico agli studenti che scelgono esperienze all'estero.